

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23 febbraio 2023

Unieuro S.p.A.

Sede Legale in Forlì (FO), Via Piero Maroncelli, 10, 47121

Partita Iva: 00876320409

Indice

Preme	essa e principi generali	3
1.	I Destinatari	4
2.	Principi generali	5
2.1.	Trasparenza	5
2.2.	Correttezza e onestà	5
2.3.	Tutela della concorrenza	6
2.4.	Divieto di pratiche corruttive	6
2.5.	Prevenzione del conflitto di interessi	8
2.6.	Riservatezza e tutela della privacy	8
2.7.	Rispetto delle normative vigenti	9
3.	Rapporti con i dipendenti	9
4.	Gestione delle risorse umane	10
4.1.	Imparzialità	1
4.2.	Impegni del Gruppo	
5.	Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, fumo e altri divieti	12
6.	Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente	13
7.	Rapporti con gli organi di informazione	13
8.	Rapporti con gli azionisti e il mercato finanziario	14
9.	Rapporti con i consumatori	15
10.	Rapporti con i fornitori e collaboratori esterni	16
11.	Rapporti con interlocutori e partner commerciali	17
12.	Rapporti con i concorrenti	18
13.	Rapporti con la Pubblica Amministrazione	18
13.1.		
13.2.	, 6	
14	Rannorti con le Autorità Garanti e di controllo	20

15.	Controllo e trasparenza contabile	21
16.	Rapporti con i soci e gli Organi di Controllo	21
17.	Tutela del patrimonio aziendale	22
18.	Gestione dei contenziosi	22
19.	Prevenzione del riciclaggio	22
20.	Campagne di CSR e iniziative "no profit"	23
21.	Prevenzione dei reati informatici	23
22.	Tutela della proprietà intellettuale	24
23.	Efficacia del Codice Etico e conseguenze sanzionatorie	25

Premessa e principi generali

Il Gruppo Unieuro (in seguito "Unieuro" o "il Gruppo") persegue la sua missione e i suoi obiettivi di business nel rispetto di principi etici, nella convinzione che ciò sia condizione indispensabile per la crescita sostenibile del gruppo nel lungo periodo, anche attraverso l'affermazione della sua reputazione. La presenza di Unieuro nel mercato nazionale, la sua operatività e la molteplicità di interlocutori rendono, inoltre, di primaria importanza la gestione dei rapporti con gli stakeholders (clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione, etc.).

Nel perseguire questi obiettivi, coerentemente con le indicazioni del D.Lgs. n. 231/2001, il Gruppo ha scelto di formalizzare il Codice Etico (nel seguito anche il "Codice") per condividere con i propri collaboratori i valori, i principi, le regole di comportamento e comunicarli a tutti gli altri interlocutori al fine di costruire una realtà trasparente e orientata al rispetto di standard etici e comportamentali, nel convincimento che il successo dell'impresa non possa prescindere dall'etica nella conduzione degli affari e che la competitività si debba indissolubilmente accompagnare non solo alla sensibilità etica, ma anche al coinvolgimento sociale e al rispetto dell'ambiente.

In considerazione di quanto sopra, il Gruppo:

- garantisce la tempestiva diffusione del Codice presso tutti i destinatari;
- garantisce che tutti gli aggiornamenti e le modifiche siano tempestivamente portati a conoscenza di tutti i destinatari del Codice;
- fornisce un adeguato sostegno formativo e informativo, mettendo a disposizione un adeguato supporto in caso di dubbi di interpretazione del Codice;
- garantisce che i dipendenti che segnalino violazioni del Codice non siano soggetti ad alcuna forma di ritorsione;
- adotta provvedimenti sanzionatori equi e commisurati al tipo di violazione del Codice e garantisce di applicarli indistintamente a tutte le categorie di dipendenti avendo a riferimento le disposizioni di legge, di contratto e di normative interne vigenti nelle giurisdizioni in cui opera.

1. I Destinatari

Le norme del Codice si applicano a chiunque operi o collabori a qualsiasi titolo con il Gruppo, in particolare:

- ai soggetti che nell'ambito dell'organizzazione aziendale si trovano in posizione apicale (membri degli organi sociali, dirigenti); i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Società sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice, così come qui successivamente identificati; del pari i dirigenti, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, rafforzando così la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione;
- ai soggetti che nell'ambito dell'organizzazione aziendale rivestono una posizione subordinata rispetto ai primi (ad es. dipendenti): le azioni, le operazioni, le negoziazioni ed in genere qualsiasi altra attività, posta in essere dai dipendenti nello svolgimento dell'attività lavorativa, dovranno essere improntate alla correttezza gestionale, alla trasparenza e completezza delle informazioni ed alla conformità alle procedure interne;
- *ai Collaboratori* che svolgono, direttamente o indirettamente, attività connesse o interessanti l'attività aziendale (consulenti, professionisti esterni);
- a Partner e Interlocutori, che abbiano un ruolo in progetti e operazioni.

Ogni Destinatario ha il dovere di:

- conoscere le norme contenute nel Codice e ha l'obbligo di astenersi dal tenere comportamenti contrari alle disposizioni del Codice;
- riferire ai propri superiori qualsiasi notizia relativa alle violazioni del Codice;
- collaborare con le strutture deputate al controllo interno alla verifica delle violazioni;
- non intraprendere altro genere di iniziative contrarie ai contenuti del Codice.

2. Principi generali

Il Codice si basa su un insieme di principi generali la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Gruppo stesso.

I principi generali sono regole di comportamento che disciplinano i rapporti aziendali, sia interni che esterni, rappresentano quindi punti di riferimento che ogni destinatario del Gruppo è tenuto a rispettare.

2.1. Trasparenza

Unieuro assicura a tutti gli stakeholder una piena trasparenza sulla propria azione utilizzando un linguaggio semplice e di immediata comprensione, ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione del business e a salvaguardia della concorrenzialità delle attività d'impresa; il Gruppo è inoltre attento ad informare correttamente il consumatore, anche attraverso una comunicazione commerciale orientata a non suggestionare il giudizio del consumatore stesso.

2.2. Correttezza e onestà

Il Gruppo opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni. Il perseguimento dell'interesse del Gruppo non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza e onestà.

I suoi dipendenti e gli altri destinatari del Codice s'impegnano al rispetto dei più elevati standard di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno del Gruppo.

Nessun dipendente deve direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di denaro o altre utilità (inclusi regali o doni, ad eccezione di oggetti di modico valore comunemente accettati nelle pratiche commerciali) anche a seguito di pressioni illecite.

Unieuro non tollera alcun tipo di corruzione nei confronti di pubblici ufficiali, o qualsivoglia altra parte connessa o collegata con pubblici ufficiali, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata, neanche in quelle dove tali attività siano nella pratica ammesse o non perseguite giudizialmente.

Per quanto sopra, è vietato ai dipendenti e agli altri destinatari offrire omaggi commerciali, regali o altre utilità che possano costituire violazioni di leggi o regolamenti, o siano in contrasto con il Codice, o possano costituire un pregiudizio, anche solo di immagine, al Gruppo.

È parimenti vietato ai dipendenti (così come ai loro familiari) l'accettazione di omaggi, regali o altri benefici che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio. A tale fine, ogni

dipendente e destinatario deve evitare situazioni in cui interessi di natura personale possano essere in conflitto con gli interessi del gruppo.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto di Unieuro devono essere portate immediatamente a conoscenza dell'Organo di Vigilanza.

2.3. Tutela della concorrenza

Il Gruppo riconosce l'importanza fondamentale di un mercato competitivo, nel quale la libera concorrenza è un fattore decisivo per assicurare la crescita e il costante miglioramento aziendale. Per tale motivo, Unieuro evita pratiche tali da rappresentare una violazione delle leggi sulla concorrenza.

Tutte le situazioni che possono avere effetto distorsivo sulla concorrenza, in particolare gli accordi che contengano clausole di esclusività, vincoli alla determinazione del prezzo, etc. sono soggette alla legislazione antitrust.

La verifica di esperti legali deve essere richiesta preventivamente in ogni caso di potenziale conflitto con le norme antitrust.

2.4. Divieto di pratiche corruttive

La pratica di corruzione, sia verso soggetti ed enti sia pubblici che privati, costituisce reato e, oltre ad essere nociva per l'intero sistema economico, costituisce un rischio importante per il Gruppo, per le gravi implicazioni legali e sull'immagine che essa può comportare.

Unieuro condanna e contrasta pertanto qualsiasi tipo di comportamento corruttivo, proprio o di terzi, nei confronti sia di pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, che di soggetti o enti privati, italiani o stranieri.

Il Gruppo vieta espressamente la dazione o l'accettazione di denaro o di altra utilità (oggetto, servizio, prestazione o favore di valore) a qualsiasi soggetto o da qualsiasi soggetto (un socio, un cliente, un fornitore, un soggetto pubblico, etc.) per un interesse o un vantaggio non dovuto.

In particolare, quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con soggetto o ente pubblico e privato, non è consentito:

- offrire privilegi al soggetto coinvolto o a suoi familiari, quali ad esempio opportunità d'impiego e/o commerciali;
- fornire, promettere accettare o incoraggiare denaro, omaggi, regali o qualsivoglia utilità al soggetto coinvolto o a suoi familiari; laddove sia nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso a condizione che questi doni siano di natura appropriata e di valore modico, che ciò non possa essere interpretato come una ricerca di favori e sempre nel rispetto delle leggi;
- offrire o ricevere informazioni riservate che possano avvantaggiare a titolo personale il soggetto coinvolto o che violino la parità di trattamento e le procedure di negoziazione attivate;
- erogare liberalità o aderire a qualsiasi richiesta di contributi/sponsorizzazioni che possano influenzare la trattativa d'affari;
- indurre il soggetto al buon esito delle verifiche in caso di ispezioni o controlli da parte delle autorità.

Le attività immobiliari finalizzate a reperire nuove sedi per l'esercizio dell'attività della Società (es. apertura di nuovi punti vendita, adeguamento del/i polo/i logistico/i) e/o ad adeguare i luoghi nei quali l'attività dell'azienda è già esercitata (es. rinnovo dei punti vendita) rappresentano attività strategiche per il Gruppo. Pertanto, la gestione delle attività di negoziazione / trattativa commerciale e l'assunzione degli impegni per gli acquisti o locazioni immobiliari ed i relativi investimenti, devono essere effettuati da soggetti appositamente delegati e nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, garantendo tracciabilità degli accordi commerciali concordati con le controparti e delle sottese ragioni economiche.

Non è consentito dare o promettere denaro o altre forme di utilità a un dipendente o rappresentante di una controparte né parimenti, richiedere o accettare denaro o altre utilità in occasione di una trattativa per la gestione di attività immobiliari, al fine di ottenere o concedere un indebito vantaggio. Il rapporto con eventuali intermediari immobiliari che agiscono per conto del Gruppo devono essere gestiti nel rispetto dei principi di legalità e non deve essere in alcun modo uno strumento per compiere atti corruttivi.

2.5. Prevenzione del conflitto di interessi

Nello svolgimento delle proprie attività, i destinatari devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il destinatario persegua un interesse diverso dalla missione del Gruppo o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse del Gruppo stesso, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dello stesso.

In particolare, è fatto preciso dovere ai destinatari di informare previamente il dirigente gerarchicamente sovraordinato, il quale a sua volta ha l'obbligo di comunicare immediatamente il conflitto all'Organismo di Vigilanza, circa la sussistenza di interessi finanziari in un fornitore, in una azienda concorrente che possano comportare l'insorgere di conflitti d'interesse.

Laddove siano presenti o possano sorgere situazioni di potenziale conflitto, il dipendente deve previamente comunicarlo al proprio superiore al fine della risoluzione della questione.

2.6. Riservatezza e tutela della privacy

Il Gruppo riconosce il valore strategico dell'informazione definendo precise regole di riservatezza al fine di evitare un'impropria divulgazione. In particolare, Unieuro richiede una specifica cautela nel trattare le informazioni relative all'attività aziendale, ai dati di collaboratori e di terzi in genere (compresi i clienti) e si impegna a proteggere le informazioni generate o acquisite all'interno della struttura societaria e/o nella gestione delle relazioni d'affari.

Le banche-dati del Gruppo possono contenere dati personali, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali, pertanto Unieuro si adopera per trattare tali informazioni nel rispetto della normativa e delle prescrizioni previste dal Garante a tutela della Privacy.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire - per ragioni d'ufficio o lavorative - esclusivamente da parte dei soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle vigenti disposizioni e con l'osservanza dei principi della parità e della contestualità informativa; nella comunicazione a terzi di informazioni riservate dovrà essere espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

Tutte le informazioni ottenute in relazione al proprio rapporto di lavoro e/o di collaborazione sono di proprietà del Gruppo. L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui Unieuro intrattenga rapporti di affari, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la sottoscrizione di patti di riservatezza.

Nessun dipendente può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri.

2.7. Rispetto delle normative vigenti

Unieuro si pone l'obiettivo di perseguire i propri scopi ed operare nel rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti in Italia e in tutti i Paesi dove il Gruppo opera.

Unieuro non promuove, né intrattiene rapporti con organizzazioni, associazioni o movimenti che perseguono, direttamente o indirettamente, finalità vietate dalla legge.

3. Rapporti con i dipendenti

Il Gruppo Unieuro riconosce come uno dei principali fattori di successo di ogni impresa il contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca, fondando il suo vantaggio competitivo sulla base della competenza e dell'impegno di ogni singolo individuo. La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Unieuro offre a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito.

Si evita qualsiasi forma di discriminazione, sia in fase di selezione che in quella di gestione e sviluppo di carriera del personale.

Pertanto, le funzioni competenti dovranno:

- adottare, per decisioni relative ai dipendenti, criteri basati sul merito e la competenza;
- selezionare, assumere, formare e retribuire i dipendenti senza alcuna discriminazione;
- rispettare leggi e norme sul lavoro.

L'integrità fisica e morale dei collaboratori è considerata valore primario.

Per tale motivo, il Gruppo si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Unieuro, inoltre, vieta ogni organizzazione, associazione, movimento o gruppo avente tra i propri scopi l'incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Chi partecipa a tali organizzazioni, associazioni, movimenti o gruppi, o presta assistenza alla loro attività, è punito, per il solo fatto della partecipazione o dell'assistenza.

Il Gruppo vieta, pertanto, comportamenti individuali volti a commettere violenza o atti di provocazione alla violenza per le finalità di discriminazione basata sulla nazionalità, il sesso, la razza o l'origine etnica, la religione, le opinioni politiche, l'età, l'orientamento sessuale, la disabilità, lo stato di salute dei suoi interlocutori ed in genere qualsiasi caratteristica della persona umana.

4. Gestione delle risorse umane

Costituiscono principi fondamentali della gestione delle risorse umane:

- offrire pari opportunità di lavoro;
- assicurare un trattamento equo e meritocratico;
- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza dell'ambiente di lavoro ed operare per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, tanto da un punto di vista fisico che psichico;
- assicurare la tutela della privacy dei dipendenti ed il diritto degli stessi a lavorare senza subire illeciti condizionamenti;
- assicurare che i dipendenti collaborino al mantenimento di un clima aziendale di reciproco rispetto e non pongano in essere atteggiamenti che possano ledere la dignità, l'onore e la reputazione di ciascuno.

Il Gruppo si impegna ad offrire pari opportunità di lavoro e di sviluppo di carriera a tutti i dipendenti ed aiuta questi ultimi ad esprimere al massimo le loro potenzialità attraverso la formazione e lo sviluppo.

Unieuro si impegna ad offrire le medesime opportunità di carriera a coloro che risultino in possesso delle caratteristiche richieste per l'accesso ad incarichi superiori, senza discriminazione alcuna e sulla esclusiva base di criteri meritocratici e di competenza professionale acquisita.

4.1. Imparzialità

Unieuro opera in maniera equa ed imparziale adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori che entrano in contatto con il Gruppo. A tal fine è necessario essere imparziali, nella forma e nella sostanza, in tutte le decisioni che devono essere prese in modo obiettivo evitando ogni forma di discriminazione basata sulla nazionalità, il sesso, la razza o l'origine etnica, la religione, le opinioni politiche, l'età, l'orientamento sessuale, la disabilità, lo stato di salute dei suoi interlocutori ed in genere qualsiasi caratteristica della persona umana.

4.2. Impegni del Gruppo

Unieuro, in osservanza delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, si impegna:

- a rispettare i diritti umani fondamentali;
- alla prevenzione dello sfruttamento minorile;
- a non utilizzare il lavoro forzato o eseguito in condizioni di schiavitù o servitù.

Unieuro esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a:

- Molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui e la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.
- Molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano urtarne la serenità.
- Riduzione o mantenimento in stato di soggezione mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, sfruttamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona.

5. Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti, fumo e altri divieti

Ciascun dipendente, nonché tutti coloro che a qualsiasi titolo contrattuale si troveranno ad operare una prestazione professionale nei luoghi di lavoro del Gruppo, devono astenersi dal prestare la propria attività sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti, o che sortiscano analogo effetto e di consumare tali sostanze nel corso della prestazione lavorativa.

Saranno equiparati ai casi precedenti gli stati di dipendenza cronica da alcool e stupefacenti, che abbiano incidenza sulla prestazione lavorativa e che possano turbare il normale svolgimento della stessa.

Unieuro, inoltre, si impegna a garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti, fermi restando i divieti di fumare nei luoghi nei quali ciò possa generare pericolo per la sicurezza delle persone e la salubrità degli ambienti.

È poi fatto assoluto divieto di utilizzare le strutture aziendali per favorire la circolazione di sostanze stupefacenti e di materiale pornografico, nonché di detenerli presso i locali delle società del Gruppo, i magazzini, o in qualsiasi altro luogo che comunque sia riconducibile al Gruppo. È fatto inoltre assoluto divieto di favorire in alcun modo "il crimine organizzato e transnazionale", in qualunque sua forma.

6. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

Il Gruppo promuove e garantisce la salute e la sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti in tutti i luoghi in cui il proprio personale sia chiamato a svolgere l'attività lavorativa.

Si impegna, inoltre, a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, anche tramite la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di dipendenti e collaboratori, i quali nell'ambito delle proprie mansioni e funzioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

In tale ottica, ogni dipendente è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della sicurezza dell'ambiente di lavoro in cui opera e a tenere comportamenti responsabili a tutela propria e degli altri.

In termini di tutela ambientale, Unieuro svolge le proprie attività tenendo in considerazione l'esigenza di protezione dell'ambiente e di uso sostenibile delle risorse naturali, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale.

In particolare, in materia di rispetto e di tutela dell'ambiente, il Gruppo:

- gestisce, tramite fornitori selezionati, i rifiuti prodotti nel rispetto delle normative vigenti, verificando che i terzi abbiano le autorizzazioni, iscrizioni o comunicazioni necessarie all'esercizio delle attività, ed adoperandosi per la tracciabilità del processo e il controllo della filiera:
- opera le proprie scelte di sviluppo e di investimento tenendo in considerazione e limitando i potenziali impatti sul territorio e sull'ambiente.

Il Gruppo condanna qualunque tipo di azione o comportamento potenzialmente lesivi dell'ambiente e del territorio.

7. Rapporti con gli organi di informazione

I rapporti tra la società e i *mass media* in genere spettano esclusivamente alle funzioni aziendali ed alle responsabilità a ciò delegate e devono essere intrattenuti nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società.

I Dipendenti e i Collaboratori non possono, pertanto, fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media senza l'autorizzazione delle funzioni competenti.

In ogni caso le informazioni e le comunicazioni destinate all'esterno dovranno essere accurate, veritiere, complete, trasparenti e tra loro omogenee.

La partecipazione dei Dipendenti, in nome della Società o in rappresentanza della stessa, a comitati e associazioni di ogni tipo, siano esse scientifiche, culturali o di categoria, deve essere regolarmente autorizzata, nel rispetto delle procedure interne.

I dipendenti che siano inviatati a partecipare, in nome della società o in rappresentanza della stessa, a convegni, congressi o seminari, o a redigere articoli, saggi o pubblicazioni in genere, sono tenuti ad ottenere l'autorizzazione del diretto responsabile circa i testi, e relazioni e qualsiasi altro documento a tal fine predisposto.

8. Rapporti con gli azionisti e il mercato finanziario

Unieuro riconosce che i rapporti con gli azionisti e con il mercato finanziario debbano essere improntati non solo sui principi di imparzialità e di legalità ma anche su quelli di integrità, trasparenza e tempestività. Tali rapporti sono curati dalla funzione di Investor Relations, che si adopera al fine di garantire il rispetto di tali principi.

È richiesto di:

- promuovere la diffusione agli azionisti e alla comunità finanziaria delle comunicazioni, che possono avere peso nelle decisioni relative all'investimento o al disinvestimento da parte degli stessi, con modalità che mirino a dare completa informazione agli interessati, senza generare alcuna asimmetria informativa tra le parti;
- creare e sviluppare un dialogo costante con gli azionisti e la comunità finanziaria per accrescere la conoscenza e la comprensione, tra gli altri, dei risultati e dei piani di sviluppo futuri del Gruppo;
- aggiornare il sito internet tempestivamente nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.

A chiunque, in ragione dello svolgimento del proprio incarico professionale, sia esso un dipendente o un collaboratore della Società, viene in possesso di informazioni che se rese pubbliche potrebbero influire in modo sensibile sul prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla società (c.d. informazioni privilegiate), è fatto divieto di:

• comunicare tali informazioni ad altri al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;

• compiere direttamente o indirettamente operazioni, per conto proprio o di terzi, sugli strumenti finanziari emessi dalla società, utilizzando le informazioni medesime.

9. Rapporti con i consumatori

L'attività di Unieuro, coerentemente con la propria visione, è focalizzata alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Unieuro punta sulla rapidità nel cogliere le opportunità che il mercato offre, con l'obiettivo di anticipare le esigenze dei propri clienti e di soddisfarne in breve termine le richieste attraverso comportamenti sempre informati a correttezza, cortesia e massima collaborazione.

Il Gruppo pretende che i rapporti con i clienti siano improntati:

- alla piena trasparenza, correttezza e professionalità;
- al rispetto della legge, con particolare riferimento alle disposizioni in tema di antiriciclaggio, antiusura e trasparenza, nonché alla normativa in materia di vigilanza;
- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

A tal fine, è fatto obbligo ai dipendenti di:

- fornire accurate, veritiere ed esaurienti informazioni circa prodotti e servizi offerti dal Gruppo, affinché il cliente possa assumere decisioni consapevoli;
- fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

10. Rapporti con i fornitori e collaboratori esterni

Le relazioni di Unieuro con i propri fornitori e i collaboratori esterni, nel perseguimento del massimo vantaggio competitivo, sono improntate, in generale, al rispetto delle regole vigenti e dei principi previsti dal presente Codice.

In particolare, i nuovi potenziali fornitori e/o collaboratori vengono valutati e scelti secondo metodi oggettivi, prendendo in considerazione, oltre alla qualità, costi e servizi offerti, i requisiti d'integrità, onorabilità e professionalità, nonché l'assenza di qualsiasi sospetto passato o presente di coinvolgimento in attività terroristiche o sovversive dell'ordine pubblico.

Nei **rapporti di appalto**, acquisto ovvero di **approvvigionamento** e, in genere, di fornitura **di beni e servizi** è fatto obbligo ai dipendenti di attenersi ai principi del presente Codice, nonché alle procedure interne.

In ogni caso, la selezione del fornitore deve essere effettuata in modo tale da garantire l'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

Nell'ambito dei loro rapporti con il Gruppo, i fornitori dovranno impegnarsi al fine di garantire la tutela del lavoro minorile e dei diritti dei lavoratori così come quella della sicurezza dell'ambiente e dei luoghi di lavoro.

In particolare, i dipendenti devono:

- osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i fornitori;
- adottare nella selezione dei fornitori, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti;
- ottenere la collaborazione dei fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.

Nell'ipotesi che il fornitore, nello svolgimento della propria attività per il Gruppo, adotti comportamenti non in linea con tali principi, Unieuro è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

11. Rapporti con interlocutori e partner commerciali

Qualsiasi rapporto con interlocutori o partner commerciali deve ispirarsi a criteri di massima correttezza e trasparenza.

Ogni partner commerciale dovrà essere valutato sulla base di requisiti di onorabilità e professionalità di tipo soggettivo (es. loro storia istituzionale desumibile da elementi quali casellario giudiziale e visura camerale) e oggettivo (es. attività usualmente svolta dal cliente/partner, coerenza fra la stessa ed il tipo di operazione richiesta alla società).

In linea generale non dovranno essere instaurate relazioni con partner di nessun tipo se, con una media diligenza, dovessero essere individuate eccezioni sull'affidabilità, onorabilità e professionalità.

Il Gruppo ripudia e sanziona qualsiasi comportamento di tipo corruttivo (comprensivo, ad esempio, della dazione o promessa di elargizioni in denaro o altra utilità - anche sotto forma di omaggi, agevolazioni di qualsiasi tipo, assunzione di soggetti, ecc.) nei rapporti con gli interlocutori o partner.

In ogni caso i dipendenti, nei rapporti con qualsiasi interlocutore, non dovranno:

- ricevere denaro o alcuna forma di corrispettivo (in qualsiasi forma o utilità) da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- dare o ricevere, sotto alcuna forma, sia diretta che indiretta, beni, regali, omaggi, ospitalità, e vantaggi in genere, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore e che vengano rispettate le procedure relative alle spese di rappresentanza;
- subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Il dipendente che riceva omaggi, o altra forma di beneficio, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovrà assumere ogni opportuna iniziativa al fine di rifiutare detto omaggio, o altra forma di beneficio, ed informarne senza ritardo il proprio superiore.

12. Rapporti con i concorrenti

Unieuro intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, e di abuso, certa che la collaborazione ed il confronto è un'occasione di miglioramento del proprio standard di qualità.

Pertanto, ciascuno è libero di tenere conto di quanto fanno i concorrenti (se conosciuti in modo

indipendente e cioè senza una comunicazione diretta o indiretta con loro), ma è assolutamente vietato concordare e stabilire prezzi assieme a loro. È altresì vietato suddividere o ripartire tra concorrenti i mercati su base geografica o di prodotto, nonché fissare quote di acquisti e vendita fra concorrenti.

È assolutamente vietato comunicare ai concorrenti qualsiasi informazione relativa ai prezzi o ai costi, ovvero più in generale tutte quelle informazioni che possono essere ritenute sensibili dal punto di vista commerciale.

13. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

13.1. Principi generali

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione da parte dei dipendenti ed in generale del Gruppo devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione del Gruppo stesso.

In particolare, tutti i rapporti che coinvolgono le funzioni aziendali, anche per il tramite di Collaboratori, con la Pubblica Amministrazione devono essere uniformati a principi di diligenza, trasparenza ed onestà e si devono realizzare con comportamenti ispirati alla massima correttezza ed integrità.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Se il Gruppo utilizza un consulente o un soggetto terzo per essere rappresentato nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tale soggetto si applicano le stesse direttive impartite ai dipendenti.

Unieuro non dovrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da un soggetto terzo quando si possano creare conflitti d'interesse.

13.2. Doveri e divieti dei rapporti con la Pubblica Amministrazione

• Spese di rappresentanza e omaggi nei confronti di pubblici dipendenti e funzionari, sempre che di modico valore, devono essere conformi alle procedure in ordine alle spese, oltre che alle leggi e norme degli enti pubblici coinvolti.

Non è comunque consentito offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Si proibisce di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione, favore o altra utilità per ottenere un trattamento più favorevole ed è altresì fatto divieto di praticare a vantaggio di soggetti pubblici o di persona da questi designata o ad essi collegata, sconti abnormi, non dovuti o contrari alla normale pratica commerciale ed alle procedure aziendali.

 Unieuro favorisce e supporta l'attività di vigilanza e controllo delle pubbliche autorità, anche inquirenti, e richiede che i propri dipendenti e/o collaboratori forniscano ad esse il massimo della collaborazione e garantiscano la rigorosa osservanza di norme e regolamenti.

È vietato pertanto negare, occultare o ritardare le informazioni richieste dall'autorità pubblica o rendere dichiarazioni mendaci in giudizio. Non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi ed è fatto divieto di destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

Qualsiasi informazione e/o comunicazione destinata a soggetti pubblici deve essere, dunque, accurata, veritiera, corretta, completa, chiara, puntuale e sempre rigorosamente conforme a quanto previsto dalle disposizioni applicabili.

- Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione il Gruppo non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata.
 - Nel caso specifico della effettuazione di una gara con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale, con l'espresso divieto di porre in essere comportamenti che, per arrecare vantaggio al Gruppo, o perseguire un interesse dello stesso, siano tali da integrare fattispecie di Reato.
- È fatto divieto a tutti i dipendenti ed ai collaboratori di Unieuro che, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente accedono a sistemi informatici o telematici della Pubblica Amministrazione di alterarne in qualsiasi modo il funzionamento intervenendo senza diritto e con qualsiasi modalità su dati, informazioni e programmi.

Tutte le predette regole di comportamento relative ai rapporti con membri della Pubblica Amministrazione devono essere osservate anche con riferimento all'Unione Europea e a Stati esteri.

14. Rapporti con le Autorità Garanti e di controllo

Unieuro si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate da ogni Autorità Garante per il rispetto della normativa vigente nei settori connessi con la propria attività.

I dipendenti ottemperano ad ogni richiesta delle Autorità Garanti nelle loro funzioni ispettive,

collaborando alle relative procedure istruttorie.

Il Gruppo, pertanto, non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle Autorità Garanti e di controllo nelle loro funzioni ispettive, collaborando attivamente nel corso di eventuali procedure istruttorie e ponendo la massima attenzione affinché informazioni e dati indicati nella documentazione predisposta siano accurate, complete, veritiere e difficilmente travisabili.

15. Fiscalità, Controllo e trasparenza contabile

Unieuro si impegna, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla propria gestione siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità.

Per ogni rilevazione contabile deve essere conservata un'adeguata documentazione di supporto. Tale documentazione deve consentire di individuare il motivo dell'operazione che ha generato la rilevazione e la relativa autorizzazione.

Le dichiarazioni fiscali sono sottoscritte dai soggetti con idonei poteri di firma e inviate alle autorità di controllo come previsto dalle normative vigenti, nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e veridicità delle informazioni.

La documentazione di supporto, contabile e fiscale, deve essere agevolmente reperibile ed archiviata secondo opportuni criteri che ne consentano una facile consultazione da parte sia di enti interni che esterni abilitati al controllo.

Le denunce, le comunicazioni e i depositi presso il registro delle imprese che sono obbligatori per il Gruppo devono essere effettuati dai soggetti identificati dalle leggi in modo tempestivo, veritiero e nel rispetto delle normative vigenti.

16. Rapporti con i soci e gli Organi di Controllo

Unieuro si impegna a rendere disponibili ai soci e agli Organi di Controllo le informazioni e/o i documenti richiesti dagli stessi e/o necessari per lo svolgimento delle attività di controllo loro deputate garantendo il rispetto della normativa di riferimento.

Il Gruppo, inoltre, si impegna a supportare il Comitato Controllo Rischi (CCR) durante lo svolgimento delle attività di controllo che prevedano la collaborazione e l'assistenza dei referenti individuati presso le diverse Funzioni competenti per le richieste di informazioni/documenti. Tali disposizioni prevedono che particolari problemi emersi in sede di verifica siano discussi con il Responsabile della Funzione competente.

17. Tutela del patrimonio aziendale

Il Gruppo tutela e protegge il patrimonio aziendale, anche dotandosi di strumenti per prevenire fenomeni di appropriazione indebita, furto e truffa a proprio danno.

Ognuno deve sentirsi custode e responsabile dei beni del Gruppo (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta e deve attenersi a quanto previsto dai Regolamenti interni.

I dipendenti sono tenuti a utilizzare i beni e le risorse aziendali a cui abbiano accesso o di cui abbiano la disponibilità con efficienza, responsabilità e ragionevolezza, con modalità idonee a proteggerne il valore e nell'interesse del Gruppo.

È vietato ogni utilizzo di detti beni e risorse che sia in contrasto con gli interessi del Gruppo o sia dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro o contrattuale.

18. Gestione dei contenziosi

Nel caso in cui il Gruppo riceva una notifica di citazione o di ricorso, questa viene trasmessa all'Ufficio Legale che si impegna a porre la massima attenzione affinché informazioni e dati indicati nella documentazione predisposta siano corretti e veritieri.

Unieuro si impegna a predisporre un'informativa periodica semestrale contenente l'indicazione dei contenziosi in corso, di quelli chiusi e quelli da avviare, da trasmettere all'Organismo di Vigilanza. In particolare – come menzionato nella "Parte Speciale O - Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria" del Modello ex art. 25-decies d.lgs. n. 231/01 – verrà richiesto alle Funzioni aziendali competenti di rendere o produrre davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale e verrà vietato all'Area destinataria della segnalazione di indurre o favorire i soggetti che devono rendere la dichiarazione.

19. Prevenzione del riciclaggio

I destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con il Gruppo, non dovranno, in alcun modo e in alcuna circostanza, essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner in relazioni d'affari, il Gruppo ed i propri dipendenti e/o collaboratori dovranno assicurarsi circa

l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

Unieuro si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

20. Campagne di CSR e iniziative "no profit"

Il Gruppo favorisce le campagne di CSR e le attività "no profit" al fine di testimoniare il proprio impegno ad attivarsi per la soddisfazione degli interessi diffusi meritevoli di apprezzamento sotto il profilo etico, giuridico e sociale della comunità in cui esso opera.

I dipendenti, compatibilmente con le loro funzioni, sono tenuti a partecipare attivamente alla definizione delle singole iniziative intraprese, in coerenza e nel rispetto delle politiche di intervento di Unieuro, e ad attuarle nel rispetto dei criteri di trasparenza ed onestà.

Nel rispetto dei principi stabiliti nel Codice Etico possono, quindi, essere erogati contributi ad associazioni non aventi scopo di lucro (previa verifica di statuto ed atto costitutivo) e di elevato valore culturale o benefico di valenza nazionale.

Le sponsorizzazioni, che possono riguardare i temi del sociale, dello sport, dello spettacolo, dell'arte e della cultura, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzie di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, si dovrà prestare attenzione ad ogni possibile conflitto di interesse di ordine personale ed aziendale.

21. Prevenzione dei reati informatici

La strumentazione informatica di Unieuro deve essere utilizzata nel pieno rispetto delle leggi vigenti e delle direttive interne aziendali.

È pertanto vietato e del tutto estraneo al Gruppo un utilizzo non corretto degli strumenti informatici del Gruppo dal quale possa derivare la commissione di condotte integranti l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico di terzi, l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici privati o anche utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità e il danneggiamento di sistemi informatici o telematici sia privati che di pubblica utilità.

Inoltre, è altresì assolutamente vietata la detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico, nonché l'installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche.

22. Tutela della proprietà intellettuale

Unieuro assicura, in attuazione del principio di osservanza delle leggi, il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

I destinatari promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi i programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

Sono vietati dal Gruppo i comportamenti contrastanti con i seguenti principi, quali, a titolo esemplificativo:

- riprodurre, promuovere e mettere in vendita, modelli e disegni ornamentali altrui, tali da determinare confusione sull'identificazione o sulla provenienza del prodotto;
- riprodurre o diffondere, in qualunque forma e senza diritto, l'opera intellettuale altrui, in mancanza di accordi contrattuali formalizzati per iscritto con i relativi titolari per lo sfruttamento economico o in violazione dei termini e delle condizioni previste in detti accordi;
- diffondere tramite i canali interni brani musicali, foto e video a supporto di attività promozionali, in assenza dell'espressa autorizzazione dell'autore e in violazione delle norme concernenti il pagamento del diritto di sfruttamento dell'opera stessa.

Tutti i destinatari, con particolare riferimento a coloro che operano nello svolgimento delle attività di marketing e comunicazione (ad es. nell'utilizzo di immagini nello svolgimento della propria attività nell'interesse del Gruppo) pongono la massima attenzione al pieno rispetto deglialtrui diritti d'autore.

23. Efficacia del Codice Etico e conseguenze sanzionatorie

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti del Gruppo ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 cod. civ..

L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico forma parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di coloro che intrattengono rapporti di natura commerciale con il Gruppo. In

conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle stesse obbligazioni con ogni conseguenza di legge.

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro. Eventuali modifiche saranno approvate dall'organo dirigente.